



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0017648 del 29/07/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:

Società ENI S.p.A.
Direzione Relazioni Istituzionali e
Comunicazione
Rapporti con la Pubblica Amministrazione
Centrale
c.a. Dott. Gaetano Rosato
Ruggero.gheller@pec.eni.it

e p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per le Risorse Minerarie
ed Energetiche
ene.saie.div6@pecsviluppoeconomico.gov.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla posa di tratti di condotta sottomarina "Brenda produzione-innesto sealine esistente Daria/Fano e Basil - innesto sealine esistente Regina-Brenda" nell'ambito della concessione di coltivazione A.C12.AG. Verifica di ottemperanza prescrizione n. 6 del DEC-DSA-2006-958 del 15.09.2008. (ID_VIP: 2444).

Con DEC-DSA-2006-958 del 15.09.2008 è stata espressa pronuncia favorevole di compatibilità ambientale in merito al progetto di posa di tratti di condotta sottomarina "Brenda produzione-innesto sealine esistente Daria/Fano e Basil - innesto sealine esistente Regina-Brenda" nell'ambito della concessione di coltivazione A.C12.AG.

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. 6) che prevede: "prima dell'entrata in esercizio dell'infrastruttura deve essere presentato al MATTM un piano di massima relativo al destino della condotta al momento della sua dismissione, nel quale dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito medesimo. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto tre anni prima della cessazione delle attività."

Con nota prot. n. 227 dell'11.05.2007 acquisita al protocollo DSA-2008-8800 del 31.03.2008, la Società ENI S.p.A., ai fine dell'ottemperanza alla prescrizione di cui trattasi, ha trasmesso il documento dal titolo: "Brenda innesto esistente Daria/Fano" e "Basil - innesto sealine esistente Regina-Brenda - Piano di massima per il decommissioning - sealine 16" e 10" predisposto in base alle indicazioni contenute nel summenzionata prescrizione.

Ufficio Mittente: MATTM-DVA-SVA-IE-00
Funzionario responsabile: Fornari Dario
DVA-2VA-IE-02_2013-0210.DOC


Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Con parere n. 602 del 03.12.2010, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, ha ritenuto non ottemperata la prescrizione di cui in oggetto.

La pronuncia favorevole di compatibilità ambientale, rileva la Commissione nel proprio parere, è stata subordinata a "...interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti ai fini del ripristino territoriale e ambientale del sito medesimo..." mentre il "*Piano di massima per il decommissioning*" presentato dal proponente ai fine dell'ottemperanza, prevede, in alternativa alla rimozione della condotta, il suo abbandono in situ.

Sulla base del summenzionato parere della Commissione VIA e VAS si comunica che la prescrizione di cui trattasi non può ritenersi ottemperata in assenza di una previsione di progetto che contempli esplicitamente la rimozione completa della condotta.

Pertanto, al fine dell'ottemperanza della prescrizione codesta Società dovrà provvederà a predisporre, ed inoltrare alla scrivente per le valutazioni del caso, un nuovo "*Piano di massima relativo al destino della condotta al momento della sua dismissione*", che preveda come detto la rimozione della condotta.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società ENI S.p.A. e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariello Grillo)

Allegato parere CTVA n. 602 del 03.12.2010 (DVA-2010-0031648 del 29.12.2010)



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U. prot CTVA - 2010 - 0004564 del 28/12/2010



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2010 - 0031648 del 29/12/2010

On. le Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo di Gabinetto
SEDE

Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali -
c.a. dott. Mariano Grillo
SEDE

Pratica N.

Rif. Mittente:

**OGGETTO: Verifica di Ottemperanza - Condotta sottomarina Brenda -
innesto sealine - Daria/Fano - prescrizione n. 6 -
Proponente: ENI S.p.A.**

Trasmissione Parere n. 602 del 3 dicembre 2010.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 3 dicembre 2010.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
(Avv. Sandro Campilongo)

All.:c.s.



Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-02
CTVA-US-02_2010-0113.DOC



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 602 del 03.12.2010

Progetto:	Verifica di ottemperanza Condotta sottomarina Brenda - innesto sealine - Daria/Fano - prescrizione n. 6
Proponente:	ENI S.p.A.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

PREMESSO che il Decreto DEC/DSA/2006/958 emesso il 15.09.2006 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla posa di tratti di condotta sottomarina "Brenda produzione-innesto sealine esistente Daria/Fano e Basil - innesto sealine esistente Regina-Brenda", nell'ambito della concessione di coltivazione A.C12.AG;

ACCERTATO che tale pronuncia positiva di compatibilità ambientale è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. 6 prevede che "[...] Prima dell'entrata in esercizio dell'infrastruttura deve essere presentato al MATTM un piano di massima relativo al destino della condotta al momento della sua dismissione, nel quale dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti ai fini del ripristino territoriale e ambientale del sito medesimo. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto tre anni prima della cessazione delle attività [...]";

CONSIDERATO che, con nota prot. UGT/SAOP/REP/AZ n. 227 dell'11 maggio 2007, acquisita al protocollo DSA/2008/8800 del 31 marzo 2008, la Società ENI S.p.a. ha trasmesso il documento "Brenda - innesto esistente Daria/Fano" e "Basil - innesto Regina - Brenda - Piano di massima per il decommissioning - sealine 16 e 10", predisposto in base alle indicazioni contenute nella prescrizione n. 6 di cui al DEC/DSA/2006/958 del 15 settembre 2006;

CONSIDERATO che, con nota prot. DVA-2010-0025672 del 25/10/2010 la Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali DVA del MATTM ha trasmesso la documentazione progettuale prodotta dal proponente per la verifica di ottemperanza alla Commissione Tecnica per la Verifica dell'impatto Ambientale - VIA e VAS (di seguito "La Commissione").

PREMESSO che il presente parere tiene conto dell'esito dell'attività istruttoria svolta sul documento predisposto dalla Società proponente per rispondere alle prescrizione n.6 del suddetto Decreto VIA, la cui verifica di ottemperanza è stata assegnata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

CONSIDERATO che il progetto su cui è stata emanata pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con Decreto DEC/DSA/2006/958 emesso il 15.09.2006 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero, presenta le seguenti peculiarità, circa le caratteristiche dell'intervento ed in relazione alle motivazioni che l'hanno reso necessario:

✓ il progetto consiste nella realizzazione di una condotta di diametro 16" e di lunghezza circa 32 Km nella parte meridionale del bacino Alto Adriatico, ed in particolare nell'area marina antistante il litorale compreso tra Cattolica, Pesaro e Fano. Tale condotta dovrà collegare la piattaforma "Brenda produzione" alla già esistente linea di diametro 16" che collega la piattaforma "Daria" con la "centrale di Fano", affiancandosi alle condotte esistenti, ad una distanza dalla costa compresa tra i 6,8 ed i 25 Km. Il progetto comprende inoltre una bretella di collegamento di soli 280 metri e di diametro 10", che dovrà collegare la piattaforma "Basil" con la linea esistente "Regina-Brenda"; non è prevista la realizzazione di tratti a terra;

✓ il progetto ha lo scopo di razionalizzare ed ottimizzare la rete di trasporto del gas con riferimento ai campi afferenti alla Centrale gas di Fano, permettendo la separazione tra le produzioni di bassa e di alta pressione; il progetto consentirà inoltre di ridurre i consumi energetici in quanto verrà meno l'esigenza di ricomprimere nella centrale di Fano tutto il gas proveniente dall'unica linea esistente;

✓ la realizzazione delle condotte di progetto permette un'ottimizzazione produttiva dovuta alla creazione di una rete di bassa pressione che collegherà la centrale di Fano con le piattaforme Regina, Basil,

Brenda e Daria e di una rete indipendente di alta pressione che collegherà la centrale di Fano medesima con le piattaforme Annalisa e Annabella e parzialmente Brenda e Basil stesse.

CONSIDERATO che la documentazione esaminata è composta da una Relazione intitolata "Piano di massima per il decommissioning sealine 16" e 10" in cui vengono, in un succinto compendio, descritte le attività di decommissioning, attraverso un mero elenco di cinque punti, riportati a Pag. 6 del documento medesimo:

1. depressurizzazione di tutta la condotta attraverso impianti ed apparecchiature a cui essa sarà collegata;
2. flussaggi/piggaggi progressivi al fine di bonificare la condotta con successivo smaltimento delle acque di risulta secondo la normativa vigente. Le condotte vengono pulite mediante "piggaggi progressivi" ossia inviando all'interno della stessa una serie di idonei dispositivi in polietilene "poly pigs" spinti con acqua di mare;
3. riempimento/allagamento della condotta con acqua di mare;
4. sconnessione della condotta alle sue estremità;
5. le estremità tagliate/sflangiate della condotta saranno chiuse.

ACCERTATO che pertanto il Piano di massima per il decommissioning sealine 16" e 10" in buona sostanza prevede il criterio dell'abbandono "in situ" delle Sealines stesse;

CONSTATATO che il proponente sostiene che tale soluzione non comporta alcun tipo di impatto ambientale poiché viene evitato il disturbo causato dalle operazioni di rimozione, nel contempo non si interferisce con l'insediamento floralfaunistico generatosi durante la vita operativa della condotta;

RIBADITO che, tuttavia, la pronuncia positiva di compatibilità ambientale è stata subordinata a "...interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti ai fini del ripristino territoriale e ambientale del sito medesimo...";

RITENUTO che per ripristino ambientale del sito si debba intendere necessariamente la ricostituzione dello stato ex-ante la realizzazione dell'opera.

CONSTATATO che, inoltre, in tal senso, le linee guida, i criteri e le metodologie adottate da altre Oil Company, fanno sovente riferimento al quadro normativo internazionale recepito dagli stati comunitari sullo smaltimento delle installazioni petrolifere offshore e delle relative condotte e che tale regolamentazione normativa fa riferimento al Petroleum Act del 1998 che fornisce un quadro sistematico per lo smaltimento di entrambe le tipologie di strutture (installazioni offshore e relative condotte). Inoltre, nello specifico, i regolamenti del Regno Unito sullo smaltimento sono normati principalmente dalla Convenzione per la protezione dell'ambiente marino del nord-est Atlantico (OSPAR Convention) del 1992. A tal riguardo di seguito sono indicate le opzioni prese in considerazione per la categoria di installazione offshore interessata dalla prescrizione di cui si è verificata l'ottemperanza.

Tipo installazione	Rimozione completa a terra	Rimozione parziale a terra	Lasciato interamente sul posto	Riutilizzo	Smaltimento in mare
Strutture sottomarine	Si	No	No	Si	No

[Handwritten signatures and initials]

VALUTATO che le opzioni ed i criteri sopra riportati rispondono con maggior coerenza a quanto prescritto in merito al *ripristino territoriale ed ambientale dei luoghi*.

PRECISATO che le sopra citate disposizioni *OSPAR* non sono specificatamente applicate all'esclusivo smaltimento delle condotte e che non esiste una linea guida operativa di riferimento internazionale per lo smaltimento di condotte in disuso.

EVIDENZIATO tuttavia che tali indicazioni fanno riferimento all'approccio sullo smaltimento delle condotte sottomarine in vigore presso l'UKCS (l'ambito territoriale delle acque circostanti il Regno Unito, in cui il Paese vanta diritti sul prelievo di idrocarburi).

VALUTATO che sia appropriato, nel caso in esame, disporre come riferimento progettuale l'impiego di tale quadro normativo internazionale sullo smaltimento delle installazioni petrolifere offshore, con particolare riguardo anche alle installazioni sottomarine, comprese le condotte.

ACCERTATA pertanto, per quanto sopra esposto, l'inadeguatezza e la difformità di quanto proposto da ENI, rispetto alla prescrizione per la quale è stata chiesta la verifica di ottemperanza.

**TUTTO CIO' CONSIDERATO, VISTO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

ESPRIME

parere negativo riguardo l'ottemperanza alla prescrizione n.6 contenuta nel **Decreto DEC/DSA/2006/958** emesso il 15.09.2008 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il quale si è espresso giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla *posa di tratti di condotta sottomarina Brenda produzione-innesto sealine esistente Daria/Fano* nella concessione di coltivazione A.C12.AG.

Presidente Claudio De Rose

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

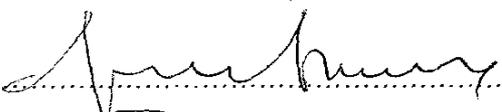
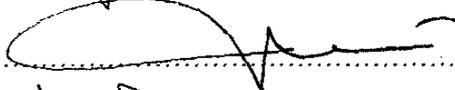
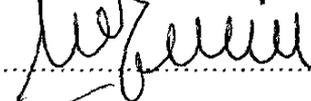
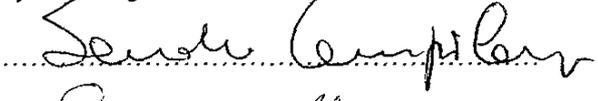
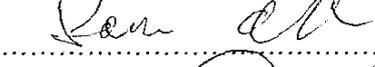
Dott. Andrea Borgia

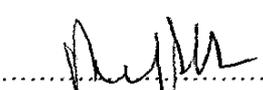
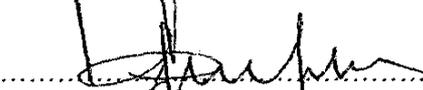
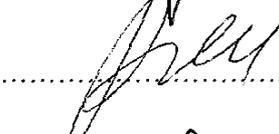
Prof. Ezio Bussoletti

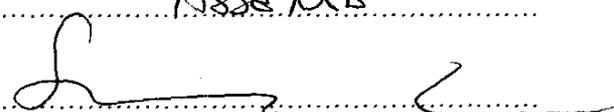
Ing. Rita Caroselli

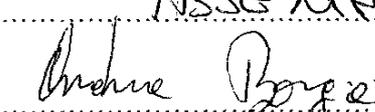
Ing. Antonio Castelgrande

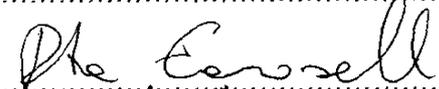
Arch. Laura Cobello

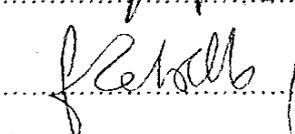
Assenti






ASSISTENTE


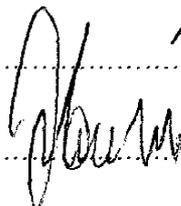

ASSISTENTE






4

Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE


Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

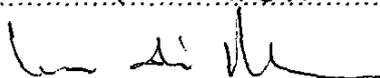
Dott. Maurizio Croce



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

ASSENTE

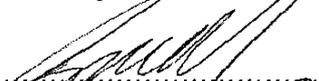
Ing. Chiara Di Mambro



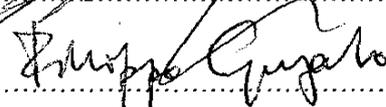
Avv. Luca Di Raimondo



Dott. Cesare Donnhauser



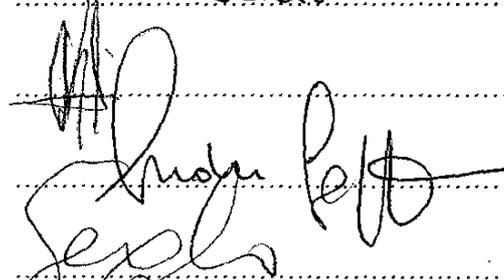
Ing. Graziano Falappa



Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

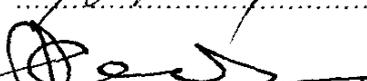
Prof. Antonio Grimaldi



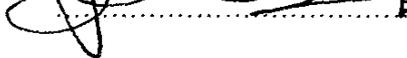
Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari



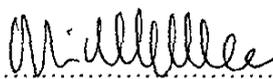
Arch. Sergio Lembo



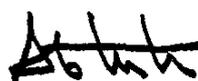
Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi



Prof. Mario Manassero



Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Santi Muscarà

Avv. Rocco Panetta

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Ing. Roberto Viviani

[Handwritten signatures and stamps]
MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 4 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 22-12-2010

12/10/1981
A. 10/10/1981
10/10/1981

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica è
fornita a titolo di cortesia
e non ha valore legale.
Roma, il/...../1981